

2) che le concessioni hanno da essere risolvibili o rivedibili ad opportune scadenze.

È assai difficile fissare *bene* queste scadenze, perchè ciò implica appunto previsioni sul futuro, praticamente assai malagevoli, e altresì perchè il pubblico, nell'attuale sua manchevole educazione, ritiene implicitamente che ad ogni scadenza, ad ogni revisione di contratti debba *di necessità* accompagnarsi *senz'altro* un vantaggio per la collettività (finanza del Comune, prezzi per i consumatori). Ma in uno stadio futuro e più illuminato della coscienza pubblica, riteniamo che dovrebbero apparire preferibili per entrambi i contraenti le concessioni *senza scadenza, semprechè però* sia costituita un'autorità imparziale e competente, la quale, con pienezza di poteri e libertà massima di criteri e procedimenti, sia chiamata a disciplinare i servizi pubblici, *sia privati sia municipali*, con riguardo alle esigenze tecniche ed economiche inerenti all'industria, come ai legittimi interessi dei consumatori.

Una consimile autorità permanente funge da anni nello Stato di Massachussets, con soddisfazione generale, per i servizi del gas e dell'illuminazione elettrica (1). Col potere di prescrivere a tutte le aziende la forma dei conti, col ricevere questi conti e divulgarne le risultanze, la Commissione in discorso ha contribuito grandemente alla bontà dei servizi e degli impianti, tutelando volta volta ora le industrie, ora i consumatori. Con tale sistema un Comune non può, come accade altrove, esser esposto a dare, per i clamori della piazza o le esigenze della politica, i servizi al disotto del costo, oppure invece con lucri eccessivi, che sono poi una forma larvata e sperequata d'imposta sui consumatori a beneficio dei non consumatori.

Imprenditori e Società debbono, come accade al Massachussets, e spesso anche in Germania, convincersi che la contabilità di servizi pubblici ha da essere *pubblica e sincera*; debbono per il proprio guadagno far assegnamento sulla bontà tecnica e commerciale della loro gestione, e non su clausole capziose o leonine; mentre autorità e pubblico debbono non meno porsi in grado di comprendere e di rispettare, per equità e nel proprio ben inteso interesse, le legittime esigenze del lavoro e dei rischi degli imprenditori.

E questi sistemi, che sono il *regno della verità*, porranno una volta di più in luce l'intrinseca inferiorità delle aziende municipali nei riguardi dell'efficienza produttiva, dell'abilità ed energia commerciale, e ribadiranno quanto sia fallace e insidioso il ritenere che gli esercizi

---

(1) Cfr. lo scritto di JOHN GRAY, citato a pag. 114.